



Piano Triennale Offerta Formativa

ISIS "FERMI/MATTEI" ISERNIA

Triennio 2019/20-2021/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISIS "FERMI/MATTEI"
ISERNIA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 15
febbraio 2019. sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 96 del
08/01/2019 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
08/03/2018 con delibera n. 2*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LASCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Alternanza Scuola lavoro
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Unico istituto tecnico (Economico e Tecnologico) di Isernia, punto di riferimento del territorio limitroso - Utenza proveniente da province limitrofe (8%).

Vincoli

-Background familiare mediano degli studenti medio-basso - Progressivo spopolamento e impoverimento economico

Territorio e capitale sociale

Opportunità

- Sviluppo di reti con altri Istituti della provincia - Collaborazione istituzionalizzata grazie alla costituzione del Comitato tecnico-scientifico con le forze sociali, economiche e professionali

Vincoli

- Povertà di infrastrutture - Limitato sviluppo del tessuto imprenditoriale - Effetti molto negativi della crisi economica - Scarsità di risorse finanziarie degli Enti Locali - Reddito medio delle famiglie non particolarmente elevato - Ridotta presenza di servizi sociali efficienti e strutture aggreganti a fine ricreativo e culturale - Tasso di disoccupazione elevato e superiore alla media nazionale

Risorse economiche e materiali

Opportunità

- Possibilità concreta di collocare in un'unica sede tutto il settore tecnologico, con positive ricadute sugli aspetti didattici e organizzativi - Agevole accessibilità alle sedi dell'Istituto dal comune capoluogo e dagli altri di provenienza degli alunni - Spazi ampiamente sufficienti alle esigenze - Buona dotazione di laboratori - Partecipazione a numerosi progetti PON - Connessione internet efficiente (fibra ottica a banda larga)

Vincoli

- Necessità di adeguamento di alcune aree di una sede alla normativa di sicurezza - Articolazione Istituto su due sedi - Basso tasso di partecipazione delle famiglie alla copertura delle spese (contributo volontario annuale)

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

ISIS "FERMI/MATTEI" ISERNIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola ❖	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	ISIS01300L
Indirizzo	CORSO RISORGIMENTO, 225 ISERNIA 86170 ISERNIA
Telefono	08652038
Email	ISIS01300L@istruzione.it
Pec	ISIS01300L@pec.istruzione.it

ITCG "E.FERMI" ISERNIA (PLESSO)

Ordine scuola ❖	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI
Codice	ISTD01301V
Indirizzo	CORSO RISORGIMENTO, 225 ISERNIA 86170

ISERNIA

Edifici

- **Corso RISORGIMENTO SNC - 86170
ISERNIA IS**
- **Corso RISORGIMENTO 225 - 86170 ISERNIA
IS**
- **Corso RISORGIMENTO 225 - 86170 ISERNIA
IS**
- **Corso RISORGIMENTO 225 - 86170 ISERNIA
IS**

Indirizzi di Studio

- **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO
COMUNE**
- **TURISMO**
- **COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO
COM.**
- **AMMINISTRAZIONE FINANZA E
MARKETING - TRIENNIO**
- **COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO -
TRIENNIO**
- **SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI**

Totale Alunni

381

❖ ITCG "E.FERMI" ISERNIA -SERALE (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Codice

ISTD013518

Indirizzo

CORSO RISORGIMENTO 225 - 86170 ISERNIA

Edifici

- **Corso RISORGIMENTO SNC - 86170
ISERNIA IS**

Indirizzi di Studio

- **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO
COMUNE**

❖ ITIS "E.MATTEI" ISERNIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	ISTF013015
Indirizzo	VIALE DEI PENTRI ISERNIA 86170 ISERNIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> • Viale Dei Pentri snc - 86170 ISERNIA IS • Viale Pentri (auditorium) snc - 86170 ISERNIA IS • Viale Pentri snc - 86170 ISERNIAIS
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> • ELETTR.EDELETTROTEC.-BIENNIO COMUNE • INFOR. TELECOM.- BIENNIO COMUNE • ELETTRONICA • ELETTROTECNICA • INFORMATICA
Totale Alunni	322

❖ SEZ.STACC.DELL'ITIS"MATTEI"DIISERNIA(PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	ISTF013026
Indirizzo	VIA V.EMANUELE FROSOLONEFROSOLONE

Approfondimento

L'Istituto Statale di Istruzione Superiore "Fermi-Mattei" di Isernia è stato costituito nel 2014 a seguito del piano di dimensionamento scolastico della Regione Molise, con l'unificazione del Fermi e del Mattei, i due Istituti Tecnici della città.



RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	28
	Chimica	1
	Disegno	2
	Elettronica	3
	Elettrotecnica	3
	Fisica	1
	Informatica	7
	Lingue	2
	Multimediale	4
	Scienze	1
Biblioteche	Informatizzata	2
Aule	Magna	2
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Calcetto	2
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	320
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	33
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	6

Approfondimento

L'istituto gestisce diverse misure di finanziamento derivanti dalla gestione dei progetti PON, alcuni dei quali destinati ad aumentare e rafforzare la dotazione delle attrezzature informatiche della scuola.

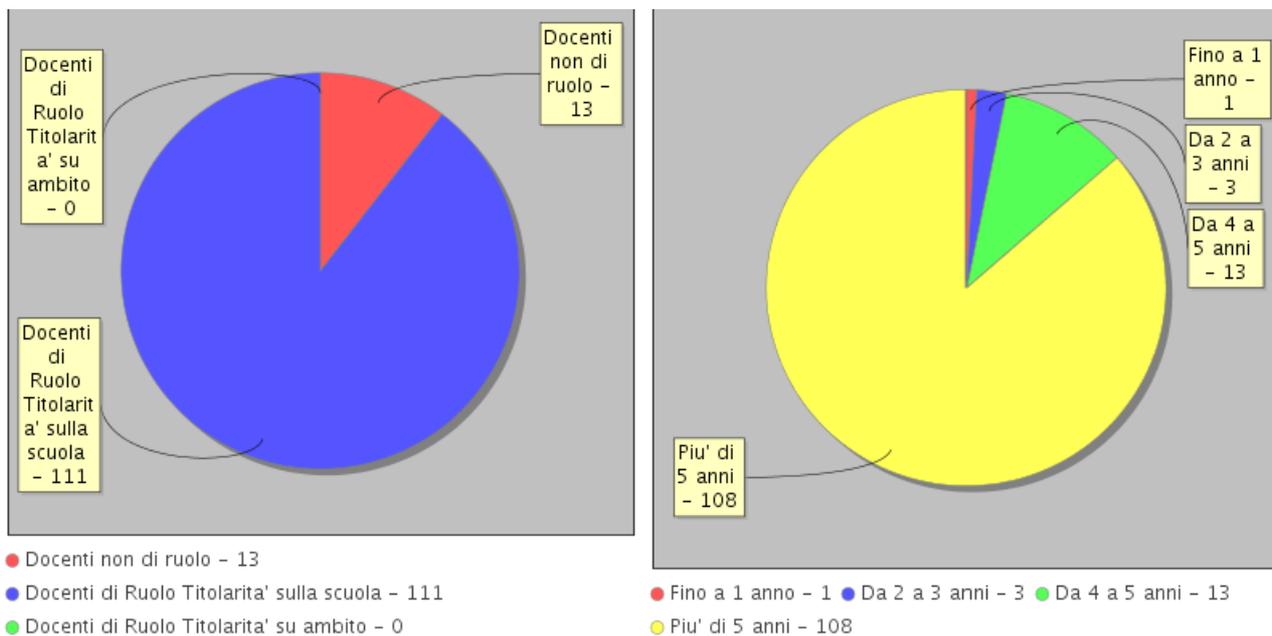
RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	102
Personale ATA	29

Distribuzione dei docenti

❖
Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

Come si evince dal grafico più dell'80% del corpo docente a tempo indeterminato ha una costante e continua titolarità nel ruolo di appartenenza. Ciò conferisce stabilità all'attività di insegnamento che si può avvalere di un opportuno apporto di esperienza evitando la variabilità annuale dell'organico e basandosi invece sulla messa a disposizione di buone pratiche di apprendimento elaborate da tempo e messe in pratica con buoni risultati.



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Noi pensiamo a una scuola che sia non solo il risultato del lavoro degli insegnanti, ma che tenda a un modello educativo e formativo e a una organizzazione che siano condivise anche dalle altre componenti della scuola stessa: studenti, famiglie, personale non docente. Tutti possono e devono contribuire a disegnare il modello di scuola che meglio permetta di raggiungere gli obiettivi formativi che ci proponiamo.

Noi ci immaginiamo una scuola che:

- *sia aperta rispetto alla realtà culturale ed economica in cui opera, e rafforzi negli studenti la consapevolezza della dimensione europea del proprio processo di crescita culturale;*
- *favorisca l'integrazione senza discriminazioni;*
- *metta in primo piano i bisogni degli studenti, che si trovano in difficoltà e che necessitano di un aiuto mirato per non essere esclusi o costretti ad abbandonare la scuola;*
- *sia sensibile verso le problematiche sociali, promuova una cultura di pace e di solidarietà e rifiuti fenomeni di violenza e di prevaricazione sociale e culturale;*
- *sia attenta alla formazione culturale, così come a quella professionalizzante;*
- *valorizzi ed incrementi anche le competenze extra-scolastiche degli studenti;*
- *sostenga le esigenze di aggiornamento del personale sia docente che non docente;*
- *favorisca la collaborazione tra tutte le sue componenti.*

Il nostro obiettivo è quello di formare persone che:

- *siano sensibili verso gli altri e non abbiano sentimenti di discriminazione né verso coloro che provengono da altri paesi né verso coloro che posseggono un'altra cultura o un altro credo religioso o politico;*
- *siano consapevoli del proprio ruolo di studente e di cittadino e siano motivati a crescere sia sul piano umano che su quello culturale e professionale;*
- *rifiutino la violenza e siano solidali e disponibili al dialogo e al confronto;*



- *abbiano consapevolezza della dimensione europea della realtà in cui vivono e dove dovranno lavorare.*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Riduzione del tasso dei non ammessi alla classe a)seconda b)terza

Traguardi

Scendere dal tasso attuale a) non superare la quota del 20% b) non superare la quota del 15%

Priorità

Riduzione del tasso degli alunni con giudizio sospeso nel biennio

Traguardi

Scendere dall'attuale livello del 38% al 33%

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Ridurre il divario nei punteggi rispetto ai risultati nazionali e regionali

Traguardi

Il divario e' del 20% (Italia) del 13% (Molise) (esiti 2016). Traguardo: scendere di un terzo entro due anni (13%-8%) e della meta' entro tre.

Priorità

Ridurre la varianza tra le classi dell'intero Istituto, soprattutto nelle prove di Matematica

Traguardi

Attualmente la varianza e' pari a 20 in Italiano e 30 in Matematica. Il traguardo e' di scendere alla meta' entro due anni.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Comunicazione nella madre lingua Capacità di analisi e comprensione del testo



Traguardi

Innalzare la percentuale degli alunni che si avvicinino ai valori nazionali delle prove Invalsi.

Priorità

Comunicazione nelle lingue straniere

Traguardi

A partire da quest'anno scolastico in terza classe almeno il 20% degli alunni devono accedere alle certificazioni linguistiche.

Priorità

Competenze matematiche Aumentare le capacità logico deduttive

Traguardi

Innalzare la percentuale degli alunni che si avvicinino alla media nazione delle prove Invalsi

Priorità

Competenze digitali Accesso alle certificazioni informatiche

Traguardi

A partire da quest'anno scolastico in terza classe ameno il 20% degli alunni devono accedere alle certificazioni informatiche

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Il profilo dello studente che si diploma presso il nostro istituto è u profilo completo che riunisce in sé soft skill e hard skill. Infatti nella società liquida così come l'ha descritta il grande sociologo Baumann i giovani che vogliono affrontare le sfide del futuro non devono possedere solo le competenze di tipo tecnico ma anche numerose competenze trasversali che rivestono anch'esse un'importanza fondamentale. Le prime sono fornite dal curriculum di scuola : la conoscenza delle lingue straniere, le competenze di carattere scientifico e matematico, le competenze nell'uso dell'italiano, l'informatica e le altre discipline di indirizzo che caratterizzano il nostro percorso di studio. A completare la personalità dello studente in uscita



devono però esserci le cosiddette metacompetenze. In una società in continuo divenire dove i saperi diventano rapidamente obsoleti, la prima dote per affrontare il futuro è la flessibilità, la capacità di capire i cambiamenti e adattarsi ad essi. In secondo luogo bisogna imparare ad imparare, acquisire un metodo di studio consolidato che faciliti lo studente in un percorso di long life learning, un apprendimento cioè che duri tutta la vita permettendo di aggiornarsi continuamente. Infine la consapevolezza di sé che insieme ad un buon grado di autostima permetta all'alunno di muoversi a proprio agio in tutti gli contesti che si troverà a vivere.

Per i motivi elencati sopra la Vision della scuola si configura in un istituto aperto al territorio e a tutti i soggetti attivi che vi operano, la cui offerta formativa non si realizza solo all'interno dei sia pur moderni ambienti di apprendimento del plesso scolastico. I nostri allievi sono continuamente sollecitati a vivere esperienze significative in visite guidate, stage, alternanza scuola-lavoro, seminari in cui mobilitare le proprie conoscenze per acquisire competenze sempre nuove non solo nel campo del sapere ma anche in quello del saper essere. In sintesi la nostra Vision si può riassumere in : Costruiamo il nostro futuro con ottimismo, consapevoli di poter affrontare le sfide con competenza e consapevolezza.

La Mission si caratterizza invece nella formazione di cittadini in un più ampio contesto europeo, orientati verso un contesto internazionale, aperti all'innovazione, motivati alla progettualità, capaci di inserirsi con capacità e competenze proprie sia nel mondo del lavoro che nella formazione superiore ed universitaria. In particolare l'istituto storicamente ha cercato di conseguire le seguenti priorità:

- Certificazione delle competenze linguistiche
- Certificazione delle competenze informatiche
- Scambi di classe nel più ampio quadro della dimensione europea ed internazionale
- Uso delle tecnologie didattiche ad integrazione della didattica tradizionale

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content



language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

5) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

6) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

7) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

8) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

9) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione 10)

definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO





IL FERMI MATTEI E LA SUA COMUNICAZIONE

Descrizione Percorso

Rendere note le attività extracurricolari che la scuola promuove utilizzando il sito e la comunicazione esterna anche attraverso comunicati stampa (stampa cartacea e quella on line)

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Maggior chiarezza sulla missione dell'Istituto e sua condivisione attraverso una piu' ampia partecipazione alla sua definizione in termini operativi

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Riduzione del tasso dei non ammessi alla classe a)seconda b)terza

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Riduzione del tasso degli alunni con giudizio sospeso nel biennio

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Ridurre il divario nei punteggi rispetto ai risultati nazionali e regionali

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Ridurre la varianza tra le classi dell'intero Istituto, soprattutto nelle prove di Matematica

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Comunicazione nella madre lingua Capacità di analisi e comprensione del testo

"Obiettivo:" Miglioramento della comunicazione tra i docenti e tra i



docenti e le funzioni di vertice.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Riduzione del tasso dei non ammessi alla classe a)seconda b)terza

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Riduzione del tasso degli alunni con giudizio sospeso nel biennio

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre il divario nei punteggi rispetto ai risultati nazionali e regionali

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la varianza tra le classi dell'intero Istituto, soprattutto nelle prove di Matematica

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Comunicazione nella madre lingua Capacità di analisi e comprensione del testo

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Comunicazione nelle lingue straniere

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Competenze matematiche Aumentare le capacità logico deduttive

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Competenze digitali Accesso alle certificazioni informatiche

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Partecipazione piu' attiva da parte delle famiglie, attraverso il

coinvolgimento nella definizione delle scelte e dei traguardi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Competenze digitali Accesso alle certificazioni informatiche

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CONDIVIDERE E COMUNICARE AL MEGLIO LA MISSIONE E LA VISION DELLA SCUOLA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/02/2020	Docenti	Docenti
	ATA	ATA
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori
	Stake Holder	Associazioni

Responsabile

I docenti dello staff di direzione

Risultati Attesi

Rendere consapevole il territorio tutto dei contenuti della Missione e della Vision dell'Istituto Tecnico Fermi Mattei di Isernia.

Rendere consapevole il personale Docente e ATA dell'importanza della Vision e della Mission della scuola in coerenza con tutte le attività dell'Istituzione.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: COMUNICAZIONE INTERNA



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/01/2019	Docenti	Docenti
	ATA	ATA
	Studenti	Studenti

Responsabile

Figura strumentale e collaboratore del Dirigente

Risultati Attesi

Maggiore conoscenza delle iniziative che la scuola svolge aumentando l'area della condivisione.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: COMUNICAZIONE ESTERNA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/01/2019	Docenti	Docenti
	ATA	ATA
	Studenti	Studenti
	Genitori	

Responsabile

Dirigente scolastico - Responsabile della comunicazione esterna

Risultati Attesi

Fare conoscere all'esterno le attività della scuola ed interagire con il territorio in modo da conferire all'istituto tecnico una precisa identità di riferimento.



❖ **OFFRIRE AGLI STUDENTI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI**

Descrizione Percorso

Il percorso prevede la creazione di una commissione di lavoro, espressione del collegio docenti in grado di reperire finanziamenti attraverso progetti europei o in collaborazione con gli enti locali e il MIUR.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Attivare laboratori operativi per potenziare le capacità cognitive e metacognitive prolungando il tempo scuola (progetto PON)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Competenze digitali Accesso alle certificazioni informatiche

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Sviluppare la dotazione tecnologica di tutti gli ambienti di lavoro (aule), anche per dare impulso all'utilizzo di metodologie didattiche innovative

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Riduzione del tasso dei non ammessi alla classe a)seconda b)terza

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Riduzione del tasso degli alunni con giudizio sospeso nel biennio

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Ridurre il divario nei punteggi rispetto ai risultati nazionali e regionali

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Ridurre la varianza tra le classi dell'intero Istituto, soprattutto nelle prove di Matematica

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Comunicazione nella madre lingua Capacità di analisi e comprensione del testo
- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Comunicazione nelle lingue straniere
- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Competenze matematiche Aumentare le capacità logico deduttive
- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Competenze digitali Accesso alle certificazioni informatiche

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ACQUISTO ATTREZZATURE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/01/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

Responsabile

L'attività è già in corso sono stati reperiti finanziamenti per circa 100.000 euro grazie ad un progetto PON FSE laboratori innovativi che consentirà , entro febbraio 2019 di acquistare un buon numero di nuove attrezzature.

Risultati Attesi

Dotare tutte le aule di uno smart tv.

NEL CORSO DEL BIENNIO COINVOLGERE LE FAMIGLIE NELLE ATTIVITÀ DI VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE DA PARTE DELLO STUDENTE




Descrizione Percorso

Sviluppare l'abitudine, nello studente all'autovalutazione quale parte integrante del processo globale della valutazione. Sensibilizzare le famiglie sull'importanza di tale istanza.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Migliorare i rapporti con le famiglie ed il territorio

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Riduzione del tasso degli alunni con giudizio sospeso nel biennio

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FOCUS SUL RAPPORTO TRA MONDO DEL LAVORO E CURRICOLO.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/01/2020	Docenti	Consulenti esterni
	Studenti	Associazioni

Responsabile

Organizzare incontri istituzionali periodici con i genitori, gli stake holder e i protagonisti del territorio naturalmente interessati all'offerta formativa della scuola. Ordine dei Geometri, Commercialisti, Geologi, Informatici etc.

Risultati Attesi

Tenere alta l'attenzione del territorio sull'evoluzione dei percorsi di studio. Aggiornare continuamente i traguardi, monitorare l'evoluzione della domanda di lavoro per focalizzare il curriculum sulle reali esigenze del mondo del lavoro.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LA PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE AGLI
ORGANI COLLEGIALI**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/01/2021	Docenti	Consulenti esterni

Responsabile

Dirigente Scolastico coadiuvato dallo staff di direzione

Risultati Attesi

Aumentare la presenza dei genitori all'interno delle rappresentanze nei diversi organi collegiali. Soprattutto nei Consigli di classe ci si propone di aumentare il numero di genitori eletti quali rappresentati nei consigli.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: AUTOVALUTAZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/01/2020	Docenti	Docenti
	Genitori	Consulenti esterni Associazioni

Responsabile

Dirigente Scolastico

Risultati Attesi

Aumentare negli studenti la consapevolezza di sé, dei propri limiti delle proprie capacità. Coinvolgere le famiglie nel processo.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE



SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

La scuola intende avvalersi dell'uso delle tecnologie didattiche per qualificare le metodologie di apprendimento ed adottare regolamenti di attuazione all'utilizzo delle stesse trasformando le aule in laboratori, che dovranno progressivamente essere ambienti specifici delle discipline professionalizzanti

La scuola individua i percorsi e i sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti, attraverso i progetti specifici di indirizzo, generalmente incentrati sulla didattica laboratoriale e sulla metodologia dell'apprendimento cooperativo.

La didattica "per progetto" consente la differenziazione degli apprendimenti per gruppi di livello, in una modalità cooperativa in cui ogni alunno può intervenire con le proprie competenze e apportare il proprio contributo. Gli incarichi di tutoraggio all'interno del gruppo dei pari consentono altresì di potenziare e sviluppare le abilità di quegli alunni in possesso delle competenze di base e di valorizzare le eccellenze.

Annualmente vengono inoltre attivati diversi corsi di formazione in vista delle certificazioni linguistiche, digitali, informatiche (CISCO, PET, DELF, ECDL, Fit in Deutsch) o di preparazione alle varie gare nazionali e internazionali (Olimpiadi di Matematica, di Informatica, di robotica, CAD, Gara nazionale CAT).

AREE DI INNOVAZIONE

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA



La scuola dispone già di due laboratori informatici itineranti per trasformare le aule in laboratori per la didattica laboratoriale. Con il Programma operativo Nazionale ai cui bandi si è partecipato con l'acquisizione di appositi finanziamenti, dovranno essere aumentate le aule che dispongono delle LIM e acquistate altre due postazioni.

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Per la dimensione organizzativa dell'apprendimento, la scuola adotta un orario flessibile, utilizzando la quota del 20% del curricolo per attuare in orario



curriculare gli interventi personalizzati di recupero e potenziamento e per articolare l'orario delle lezioni in funzione delle esigenze di apprendimento degli studenti. I vari laboratori in dotazione sono curati dai docenti responsabili, oltre che da assistenti tecnici e da insegnanti tecnico-pratici, che coordinano le attività e avanzano proposte per l'acquisto dei materiali e l'aggiornamento. Tutti gli studenti hanno pari opportunità di fruire dei laboratori, nel rispetto delle regole di comportamento stabilite dal Regolamento d'Istituto.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'uso delle piattaforme *MOODLE* e *DOCEBO*, il progetto Flipped classroom (queste già attuate dalla scuola fra quelle previste nel Piano Nazionale per la Scuola Digitale) con le piattaforme di FIDENIA e PROMETEO 3 consentono di superare i limiti della didattica trasmissiva di tipo frontale andando incontro alle caratteristiche dell'apprendimento delle nuove generazioni, utilizzando l'innovazione come misura compensativa del gap generazionale tra la scuola e gli studenti.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

ITIS "E.MATTEI" ISERNIA

ISTF013015

SEZ. STACC. DELL'ITIS
"MATTEI"DI ISERNIA

ISTF013026

A. ELETTRONICA**Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
 - utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.
 - analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
 - gestire progetti.
 - gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
 - utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
 - analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.
- Nell'articolazione "Elettronica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi e circuiti elettronici.

B. ELETTROTECNICA**Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini

dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.
- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
- gestire progetti.
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'articolazione "Elettrotecnica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di impianti elettrici civili e industriali.

C. INFORMATICA

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la

progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

ITCG "E.FERMI" ISERNIA

ISTD01301V

ITCG "E.FERMI" ISERNIA -SERALE

ISTD013518

A. TURISMO

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico,
- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

B. AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
 - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

C. COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

D. SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale,

critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
 - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità

integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

ITCG "E.FERMI" ISERNIA ISTD01301V

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
FRANCESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

ITCG "E.FERMI" ISERNIA ISTD01301V
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: TURISMO
QO TURISMO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	3	3	3
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	4	4	4
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	2	2	2
TEDESCO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

ITCG "E.FERMI" ISERNIA ISTD01301V
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	2	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	7	8
DIRITTO	0	0	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

ITCG "E.FERMI" ISERNIA ISTD01301V
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: TURISMO
QO TURISMO SPAGNOLO - TRIENNIO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	3	3	3
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	4	4	4
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	2	2	2
SPAGNOLO	0	0	3	3	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: TURISMO
QO TURISMO TEDESCO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	3	3	3
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	4	4	4
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	2	2	2
TEDESCO	0	0	0	3	3

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

ITCG "E.FERMI" ISERNIA ISTD01301V
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
QO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	4	5	5
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	4	7	7
DIRITTO	0	0	3	3	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

ITCG "E.FERMI" ISERNIA ISTD01301V

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO
QO COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO	0	0	3	4	4
GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO	0	0	2	2	2
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI	0	0	7	6	7
TOPOGRAFIA	0	0	4	4	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

ITCG "E.FERMI" ISERNIA ISTD01301V
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.
QO COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	0	1	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

ISIS "FERMI/MATTEI" ISERNIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

L'Istituto Statale di Istruzione Superiore "Fermi-Mattei" di Isernia è stato costituito nel 2014 a seguito del piano di dimensionamento scolastico della Regione Molise, con l'unificazione del Fermi e del Mattei, i due Istituti Tecnici della città. I punti di forza della sua offerta formativa: • Certificazione delle competenze linguistiche • Certificazione delle competenze informatiche • Scambi di classe nel più ampio quadro della dimensione europea ed internazionale • Uso delle tecnologie didattiche ad integrazione della didattica tradizionale L'istituto si articola in più indirizzi per formare cittadini in un più ampio contesto europeo, orientati verso un contesto internazionale, aperti all'innovazione, motivati alla progettualità, capaci di inserirsi con capacità e competenze proprie sia nel mondo del lavoro che nella formazione superiore ed universitaria.

EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

❖ **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA trasversali ai quattro assi disciplinari dei Bienni dell'Economico • **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro. • **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti. • **Comunicare:** comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali). • **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. • **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e

consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità. • Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline. • Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica. • Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni

Utilizzo della quota di autonomia

I percorsi formativi degli Istituti Tecnici nel secondo biennio e quinto anno assumono connotazioni specifiche in relazione alle filiere produttive di riferimento, per consentire agli studenti di raggiungere, a conclusione del percorso quinquennale, competenze culturali e tecnico-professionali adeguate per un immediato inserimento nel mondo del lavoro e per la prosecuzione degli studi a livello di istruzione e formazione superiore, con particolare riferimento all'esercizio delle professioni tecniche, nonché al percorso universitario. In tale prospettiva, i percorsi degli Istituti Tecnici sono caratterizzati da spazi crescenti di progettazione didattica che, dal primo biennio al quinto anno, fanno riferimento alle quote di autonomia e di flessibilità. Nell'esercizio della propria autonomia didattica, le istituzioni scolastiche possono corrispondere alle vocazioni del territorio e alle esigenze poste dall'innovazione tecnologica e dai fabbisogni espressi dal mondo del lavoro e delle professioni utilizzando la quota di autonomia del 20% del curriculum per progettare specifiche attività formative in costante raccordo con i sistemi produttivi del territorio, potenziando gli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti, con particolare riferimento alle attività di laboratorio, o attivando ulteriori insegnamenti, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi previsti dal piano dell'offerta formativa. Già da un decennio, sfruttando le possibilità offerte dalla quota di autonomia del 20%, in alcune ore di lezione di Topografia e Estimo, gli alunni del corso CAT si esercitano con software (AUTOCAD, PREGEO e DOCFA) che vengono utilizzati negli studi di geometri, ingegneri e architetti e negli uffici del catasto.

NOME SCUOLA

ITCG "E.FERMI" ISERNIA (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO**CURRICOLO DI SCUOLA**

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING Il Diplomato in “Amministrazione, Finanza e Marketing” ha competenze nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell’economia sociale. Integra le competenze dell’ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell’azienda e contribuire sia all’innovazione, sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell’impresa inserita nel contesto internazionale.

TURISMO Il Diplomato nel Turismo ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali. Interviene nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale. Integra le competenze dell’ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell’azienda e contribuire sia all’innovazione, sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell’impresa turistica inserita nel contesto internazionale.

ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA Grazie all’ampia conoscenza di tecnologie i diplomati dell’indirizzo “Elettronica ed Elettrotecnica” sono in grado di operare in molte e diverse situazioni: organizzazione dei servizi ed esercizio di sistemi elettrici; sviluppo e utilizzazione di sistemi di acquisizione dati, dispositivi, circuiti, apparecchi e apparati elettronici; utilizzazione di tecniche di controllo e interfaccia basati su software dedicati; automazione industriale e controllo dei processi produttivi, processi di conversione dell’energia elettrica, anche di fonti alternative, e del loro controllo; mantenimento della sicurezza sul lavoro e nella tutela ambientale.

INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI L’indirizzo Informatica e Telecomunicazioni ha lo scopo di far acquisire allo studente, al termine del percorso quinquennale, specifiche competenze nell’ambito del ciclo di vita del prodotto software e dell’infrastruttura di telecomunicazione, declinate in termini di capacità di ideare, progettare, produrre e inserire nel mercato componenti e servizi di settore. La preparazione dello studente è integrata da competenze trasversali che gli

consentono di leggere le problematiche dell'intera filiera. **COSTRUZIONE AMBIENTE E TERRITORIO** Nell'articolazione Costruzioni, Ambiente e Territorio si acquisiscono competenze relative alla selezione dei materiali da costruzione, al rilievo delle aree e dei manufatti, alla progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, alla gestione e alla manutenzione di cantieri e di organismi edilizi, alle operazioni di estimo in ambito pubblico e privato, nell'ottica della tutela del patrimonio ambientale e delle problematiche connesse con il risparmio energetico, unitamente quindi all'acquisizione di quelle competenze di cittadinanza che afferiscono all'ambito procedurale, metodologico e sociale.

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

- SAPERI E LAVORI: A SCUOLA IN ALTERNANZA ' 4^ EDIZIONE A.S. 2018/2019

❖ Descrizione:

L'Istituto Statale di Istruzione Superiore 'Fermi-Mattei' di Isernia, per la sua vocazione tecnica ha sempre svolto attività di Alternanza Scuola Lavoro (ASL) e di tirocini estivi, finanziate dall'USR, dalla Camera di Commercio, da enti esterni, realizzando anche stage ed esperienze formative in alternanza in contesti lavorativi internazionali. Con l'entrata in vigore della L.107, si è intensificata la collaborazione con aziende locali sia pubbliche che private e l'a.s.l. è diventata parte integrante del progetto d'Istituto, contribuendo in maniera significativa a motivare e orientare gli studenti, a diffondere la cultura del lavoro e delle professioni. I contatti con gli ordini professionali hanno avviato un lavoro di condivisione per la formazione degli studenti in relazione al fabbisogno del territorio. In particolare, dall'anno scolastico 2016/2017 tutti gli studenti delle classi quarte hanno svolto un tirocinio in alternanza con le attività didattiche per 80 ore nel periodo gennaio-giugno, tutti gli studenti delle classi terze hanno svolto un tirocinio estivo (durante la sospensione delle attività didattiche nel periodo giugno-agosto) per 120 ore, attività di formazione sono state svolte durante il corso dell'anno scolastico, 25 studenti sono stati impegnati nel progetto Rayway. Il lavoro dei dipartimenti e dei Consigli di Classe, quando si riesce a realizzare in modo sinergico, garantisce l'acquisizione delle competenze trasversali (cittadinanza attiva, sviluppo personale, benessere, competenze digitali, auto imprenditorialità) e disciplinari attraverso i percorsi di alternanza che in questo modo possono essere considerate attività laboratoriali, coinvolgendo in maniera attiva lo studente ed orientandolo nella

conoscenza di sé, delle proprie capacità, del proprio inserimento nel mondo del lavoro, nell'orientamento verso le nuove professioni, rafforzando le competenze digitali. Le attività di alternanza possono essere schematizzate al seguente modo: dall'anno scolastico in corso ogni allievo deve svolgere nel triennio 150 ore di ASL previste dalla normativa. così, indicativamente, suddivise:

Ripartizione delle ore di attività ASL nel triennio	
Terzo anno	60 ore
Quarto anno	60 ore
Quinto anno	30 ore

Tipologia delle attività di ASL

Tipologia delle attività di ASL

Gli allievi possono personalizzare il loro percorso ASL, nel secondo biennio e quinto anno, all'interno del piano formativo così strutturato:

			Attività ASL riconosciute
CERTIFICAZIONI	INFORMATICHE	CISCO ESSENTIAL IT	Max 70 ore
		ECDL	Max 70 ore (10 ore per esame)
		CAD	Max 70 ore (30 corso + 30 preparazione autonoma + 10 esame)

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di

sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Università del Molise - Ordini professionali - Studi Tecnici - Imprese ed Associazioni - Enti pubblici e Privati

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il tutor ASL di classe, segue lo studente sia nella scelta del percorso che nell'attuazione, monitorandone tutte le attività. Il progetto, rivolto agli studenti delle classi del secondo biennio e quinto anno, offre la possibilità di sperimentare sul campo quanto appreso in modo teorico in classe, di cimentarsi con problemi e provare ad individuare soluzioni con l'aiuto del tutor, ampliare le proprie conoscenze acquisendo competenze trasversali e specifiche, nonché informazioni per l'orientamento al proprio futuro. Lo studente è parte attiva del progetto, può organizzarlo secondo le proprie inclinazioni, valutando le esperienze anche in funzione delle scelte post diploma, sia professionali che universitarie. Nella fase dei tirocini formativi, grande importanza rivestono le figure dei tutor scolastico e aziendale: entrambi svolgono l'importante funzione di accompagnare lo studente, durante il periodo di stage, affinché possa cogliere il significato di tutte le attività proposte e di monitorare il lavoro evidenziando punti di forza e di debolezza, attivando eventualmente azioni correttive e/o migliorative. A conclusione delle attività il soggetto ospitante certifica l'acquisizione delle competenze previste. La scuola monitora le scelte dello studente dopo il percorso scolastico attraverso il progetto d'istituto 'Follow me'.

ATTIVITA' SVOLTE DALLE SINGOLE CLASSI

CLASSI III

Corso per la sicurezza: 4h corso base (piattaforma MIUR) + 8h corso specialistico (in presenza)

- L'alternanza: scuola e mondo del lavoro '

- Territorio ed economia: il lavoro e le imprese nel Molise'

Il tema 'Educare alla legalità' avrà un percorso formativo trasversale, si concluderà con la proposta alla partecipazione alla 'Cittadella della legalità' (3 giorni a Firenze o Salerno o Cattolica)

'I sentieri di Letino'

Tirocini formativi estivi (60 ore presso aziende ed enti)

Visite aziendali.

CLASSI IV - percorsi di ASL :

Seminari formativi su

- 'Legalità e mondo del lavoro',
- 'Legalità fiscale',
- 'Orientarsi nel mondo del lavoro',
- 'Tirocini formativi con percorsi specialistici (60 ore periodo giugno-agosto)

La Classe IV A SIA: progetto Pon 'Gli studenti indossano gli abiti dell'assicuratore': una formazione specifica per la contestualizzazione dell'attività e di sensibilizzazione delle studentesse e degli studenti sulle professioni, di acquisizione delle competenze e delle conoscenze specifiche richieste dal settore di attività (introduzione alla filiera)

IV A –CAT: Progetto Pon 'Gli studenti indossano gli abiti del tecnico' – I sentieri di Letino

IV TURISMO: Seminari – Corsi di formazione di animatore turistico- Progetto Gemma (110 h di alternanza) SELFIE DI NOI – Scuole di Secondo Grado Raccolta di racconti, storie, poesie a tema libero o competenze (libri di ricette, fumetti, guide turistiche, manuali, ecc.) da scrivere in gruppo o individualmente.

IV A-B SIA, IV E: Progetti con visite aziendali e attività curriculari

IVA-B ELETTRONICA ed ELETTROTECNICA IV-C INFORMATICA: Progetti con visite aziendali, Network scuola impresa (25 studenti)

IV/V A Elettrotecnica (con la IV E Turismo): Progetto Gemma (110 h di alternanza) SELFIE DI NOI – Scuole di Secondo Grado Raccolta di racconti, storie, poesie a tema libero o competenze (libri di ricette, fumetti, guide turistiche, manuali, ecc.) da scrivere in gruppo o individualmente.

Stage in ambito internazionale

Viaggi in ambito nazionale con visite aziendali

CLASSI V – Corsi professionalizzanti

Gli studenti delle classi quinte hanno svolto, nel secondo biennio, tirocini formativi

curricolari (per un totale di 200 ore) saranno impegnati in corsi professionalizzanti realizzati in collaborazione con:

- il Collegio dei Geometri e funzionari del Catasto per il CAT (30 studenti)
- l'ordine dei Commercialisti e funzionari dell'Ufficio delle Entrate e della Banca d'Italia per l'AFM e SIA (50 studenti)
- con la RAI per l'ELETTRONICA-ELETTROTECNICA-INFORMATICA e TELECOMUNICAZIONI – Network scuola impresa- (25 studenti)
- la 'Fondazione Mondo Digitale' sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica Italiana
- con le agenzie per il Turismo e l'UNIMOL .

Gli studenti saranno anche impegnati in attività di orientamento (università, enti professionalizzanti, Arma dei Carabinieri e Guardia di finanza).

I viaggi di integrazione culturale in ambito internazionale saranno finalizzati ad esperienze in ambiti lavorativi.

Il tutor interno contatta l'azienda-ente per il tirocinio, formalizzando la documentazione necessaria, predispone con il tutor esterno il percorso dello studente per il raggiungimento degli obiettivi previsti; il tutor esterno accompagna il tirocinante nello svolgimento delle attività affidate, lo aiuta a superare eventuali difficoltà, a risolvere i problemi proposti qualora se ne ravvisi la necessità. A conclusione del tirocinio l'ente ospitante certifica l'acquisizione delle competenze previste. Il tutor scolastico relaziona al Consiglio di classe sul lavoro svolto e propone in sede di scrutinio finale il credito previsto secondo le indicazioni del POF. Nel caso dei laboratori d'impresa il tutor interno segue con il trainer esterno lo svolgimento dei lavori, monitorando incontro per incontro la partecipazione degli studenti alle attività previste. A conclusione l'Istituzione Scolastica predispone un attestato delle competenze acquisite. Il tutor scolastico relaziona al Consiglio di classe sul lavoro svolto e propone in sede di scrutinio finale il credito previsto secondo le indicazioni del POF.

Tutor interno :

- ü Stipula le convenzioni e propone i progetti formativi ü
- Cura la comunicazione con le famiglie.
- ü Controlla frequenza studenti
- ü Controlla attuazione percorso formativo

- ü Raccorda esperienza in aula con quella in azienda
- ü informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti, Comitato Tecnico Scientifico/Comitato Scientifico) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;
- ü Elabora report su andamento attività formativa e competenze acquisite
- ü assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di alternanza, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione

Tutor esterno :

- ü collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di alternanza;
- ü favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso;
- ü garantisce l'informazione/formazione dello/degli studente/i sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;
- ü pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;
- ü coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza;
- ü fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.

L'attività formativa e conseguentemente anche la sua valutazione, non è un compito affidato alla sola scuola: l'interazione con il mondo produttivo contribuisce infatti, alla crescita personale e professionale dei giovani in quanto permette di superare la separazione tra il momento della formazione e quello dell'applicazione, favorisce l'integrazione dei saperi e permette di acquisire competenze spendibili nel mercato del lavoro. A tale scopo, per favorire una reale ricaduta del percorso formativo sull'attività didattica, si ritiene imprescindibile la condivisione con l'ente ospitante delle finalità e del sistema di valutazione dell'esperienza. Le linee generali saranno quindi concordate con il DS e il responsabile del soggetto ospitante, realizzate dal tutor aziendale e dal tutor

scolastico.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ **PROGETTAZIONI, COSTRUZIONI, IMPIANTI - GESTIONE DEL CANTIERE**

E' stata utilizzata la quota di autonomia con la decurtazione delle 20% delle ore assegnate all'ambito Laboratori di scienze e tecnologie delle Costruzioni (Codice B14- prima afferente alla classe di concorso Laboratorio tecnologico per l'edilizia ed esercitazioni di topografia codice 43/C). Le 9 ore (20% di 46) sono state utilizzate sul potenziamento: • 7 ore potenziamento di PROGETTAZIONE COSTRUZIONI ED IMPIANTI
• 2 ore per GESTIONE DEL CANTIERE

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI • Conoscere i sistemi costruttivi; • Conoscere le problematiche relative al progetto e alla verifica di un elemento strutturale in funzione del materiale usato; • Conoscere le problematiche relative alla verifica dell'isolamento termico di un edificio: • Saper progettare e disegnare correttamente piccoli elementi strutturali; • Saper dimensionare, verificare e disegnare semplici elementi costruttivi; • Saper leggere gli schemi degli impianti idrici ed igienico-sanitari; • Essere in grado di analizzare organismi edilizi al fine di acquisire una corretta metodologia progettuale; • Essere in grado di saper leggere ed elaborare i disegni esecutivi. **COMPETENZE** • selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione • applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell' edilizia • utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi • identificare ed applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti • redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:



Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Disegno

❖ **PROGETTI AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA**

PROGETTI AUTORIZZATI FIS A.S. 2018/19 1 AUTO CAD 2 CALCOLO STRUTTURALE DEGLI EDIFICI 3 CERTIFICAZIONE DI LINGUA FRANCESE DELF 4 CERTIFICAZIONE ESTERNA LINGUA INGLESE 5 COMMUNICATION 6 FOLLOW ME 7 GARA NAZIONALE CAT 2019 8 INVALENGLISH 9 LA PRIMA PROVA DEL NUOVO ESAME DI STATO 10 LABORATORIO DI STORIA CONTEMPORANEA "TRA IDENTITA' E MEMORIA: DALLA TEORIA ALLA PRATICA STORICA" 11 LEONARDO EXPERIENCE IN MOLISE 12 MACROESTIMO: LA VALUTAZIONE DEI BENI STORICI, PUBBLICI E TERRITORIALI 13 OLIMPIADI DELL'INFORMATICA 14 OLIMPIADI DELLA MATEMATICA 15 PROGRAMMAZIONE DISPOSITIVI MOBILI CON "ANDROID" 16 SCI IN RETE 17 START THE CHANGE PROGETTI AUTORIZZATI ASL A.S. 2018/19 1 ANIMATORE TURISTICO 2 FCA e_discovery 3 IOT CONNECTED THINGS 4 NETWORK SCUOLA IMPRESA CON RAI WAY PROGETTI A CARICO DEGLI ALUNNI A.S. 2018/19 1 CERTIFICAZIONE INFORMATICA CISCO IT ESSENTIALS

Obiettivi formativi e competenze attese

Specificati in ogni singolo progetto

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Elettronica
Elettrotecnica
Informatica
Lingue
Multimediale

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

L'Istituto Fermi risulta cablato in ogni ambiente mentre è in fase di completamento il cablaggio nella sede del Mattei. Entrambi gli istituti si avvalgono del registro elettronico e sia nella sede centrale che in quella distaccata è in vigore la digitalizzazione amministrativa. Dieci docenti sono stati ammessi alla formazione prevista.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

ITCG "E.FERMI" ISERNIA - ISTD01301V

ITCG "E.FERMI" ISERNIA - SERALE -

ISTD013518 ITIS "E.MATTEI" ISERNIA -

ISTF013015

SEZ. STACC. DELL'ITIS "MATTEI" DI ISERNIA - ISTF013026

Criteria di valutazione comuni:

La valutazione scolastica costituisce un processo che coinvolge vari fattori fra cui l'insegnamento e l'apprendimento ed influisce sulla percezione di sé ma anche su quella degli altri (compagni di classe, altri studenti, i docenti); essa ha un vero e proprio potenziale formativo soprattutto se viene condivisa fra tutte le sue componenti. Essa rappresenta fra l'altro un elemento fondamentale per confermare o incrementare la motivazione allo studio ed al miglioramento di sé. L'istituto Fermi-Matti, nel ribadire tali principi, afferma che i propri processi valutativi non devono essere intesi come meri strumenti di misurazione del processo di apprendimento, quanto come momento formativo per l'alunno che dovrà attribuire senso ai suoi sforzi di acquisizione delle competenze e si deve sentire accolto ed apprezzato in quanto persona, che viene supportata, a scuola e dagli insegnanti, a prendere in carico e ad elaborare eventuali difficoltà o

insuccessi quali momenti utili alla propria crescita.

Nella valutazione si terrà conto dei seguenti fattori:

- a) contenuti: si indirizza l'azione didattica per l'apprendimento dei nuclei fondanti delle singole discipline;
- b) processi: vengono privilegiati gli approcci consapevoli e riflessivi ai contenuti e le modalità responsabile degli apprendimenti;
- c) prodotti: verranno svolte anche quelle attività, magari emergenti da contesti quotidiani, che si concludono con la esecuzione di un compito pratico per dimostrare che si "sa" attraverso ciò che si "sa fare";
- d) ambiente di apprendimento: verrà favorita la creazione di un contesto comunicativo ed organizzativo atto a far emergere tutte le occasioni per apprendimenti significati e duraturi.

PROCESSO DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Per la valutazione delle competenze acquisite sono previste verifiche in itinere ed al termine del percorso formativo.

Nella valutazione, oltre le competenze di natura disciplinare, viene considerata la situazione di partenza nonché gli obiettivi comportamentali acquisiti ma anche la partecipazione e l'impegno profuso. Il processo di verifica nella fase iniziale accerta il possesso dei prerequisiti rispetto all'attività che deve essere svolta. Di fondamentale importanza (l'enunciazione di tale principio vuole avere la valenza di un'indicazione operativa) è far precedere ad ogni verifica sommativa una verifica formativa volta a verificare in itinere le competenze acquisite, consentendo la revisione di quegli aspetti non sufficientemente assimilati e verificando l'incidenza dell'azione didattica per preparare gli alunni allo svolgimento della verifica sommativa. La valutazione dei risultati raggiunti da ciascun alunno verrà espressa mediante l'assegnazione di voti secondo i parametri e gli indicatori riportati nelle apposite griglie di valutazione.

Per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento, si definiscono i seguenti criteri generali:

PRIMO CRITERIO

Si distingue tra la valutazione di una prova disciplinare, che prende in considerazione gli aspetti che in quel momento si ritengono più importanti e ne trascurava altri, dalla valutazione vera e propria che è invece un processo più ampio.

SECONDO CRITERIO

La scelta delle verifiche da somministrare è effettuata dagli insegnanti

singolarmente in coerenza con le linee guida concordate all'interno dei vari dipartimenti/ambiti disciplinari nelle riunioni di inizio anno o dal gruppo di docenti che costituiscono il dipartimento/l'ambito disciplinare. In alcuni momenti dell'anno scolastico (anche in vista dell'Esame di Stato) vengono infatti effettuate delle prove di verifica comuni tra le varie classi, con criteri di misurazione/valutazione il più possibile attendibili, trasparenti e condivisi, al fine di tenere sotto controllo l'andamento degli apprendimenti degli alunni e di permettere un'utile attività di confronto, nonché un'eventuale revisione o un eventuale adeguamento dell'intervento didattico. I risultati delle prove, che vengono poi discussi in dipartimento/ambito disciplinare, concorrono, insieme alle osservazioni degli allievi, a determinare il voto finale presente nel documento di valutazione.

TIPO DI PROVE

Vengono somministrate prove di tipo diverso: test con risposte a scelta multipla (almeno 3 item), di completamento (testi cloze), abbinamenti/corrispondenze (prove strutturate); domande a risposta aperta, brevi testi espositivo-informativi, saggi brevi, testi, relazioni (prove non strutturate); prove miste semi-strutturate, che prevedono test oggettivi e item a breve risposta aperta. Per assicurare attendibilità alla prova, nel caso in cui si ricorra a quesiti V/F, questi sono necessariamente integrati con altre tipologie di prove oggettive sopra descritte. Particolare attenzione verrà posta alle prove di realtà o laboratoriali, il cui schema di valutazione delle relative competenze è parte integrante del seguente capitolo.

VERIFICHE ORALI

Le verifiche orali/interrogazioni, generalmente non programmate, contengono un adeguato numero di domande su diversi argomenti di studio.

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Viene altresì valutato, a livello di Consiglio di classe, lo sviluppo della competenza, che esprime, accanto al "cosa" lo studente ha appreso, il "come" utilizza conoscenze e abilità in situazioni di problem solving autentico e con quale grado di autonomia e responsabilità. Le competenze maturate dallo studente sono rilevate in tempi medio-lunghi attraverso:

- osservazioni degli allievi non solo in contesti formali, ma anche in contesti ordinari (come gli studenti individuano situazioni problematiche, riflettono sulle stesse e contribuiscono a effettuare scelte risolutive; come discutono e argomentano tali scelte; come negoziano decisioni a livello di gruppo; come trasferiscono conoscenze e abilità acquisite in contesti diversi; come

- ricostruiscono - inizialmente con il supporto dell'insegnante - i percorsi di apprendimento dimostrando consapevolezza su punti di forza e di debolezza);
- Prove di realtà/competenza per la seconda classe da effettuare a maggio ai fini della certificazione, nelle altre classi secondo un calendario dedotto dalle programmazioni dei singoli consigli di classe;
 - Analisi di produzioni/manufatti anche multimediali, prodotti individualmente, in coppia, in gruppo, a livello di classe (valutazione del prodotto e non solo del processo);
 - Analisi di pratiche di "insegnamento reciproco" e di "collaborazione/cooperazione tra pari" (valutazione della dimensione relazionale
 - Questionari, griglie e rubriche per l'autovalutazione individuale e per la co-valutazione ;

VERIFICHE ORALI

Si avrà cura di non effettuare nella stessa giornata due verifiche scritte che comportino una preparazione impegnativa dal punto di vista dello studio. È possibile svolgere due prove che richiedano semplicemente di "ricordare" alcune nozioni minime (parte di un argomento) o di ricorrere a tecniche/abilità specifiche. Ciascun alunno può sostenere al massimo due prove orali nell'arco della stessa mattinata se vertono entrambe su discipline di studio.

VALUTAZIONE PERIODICA

La valutazione periodica di ciascuna disciplina non è solo la risultante della media matematica dei voti riportati nelle prove di accertamento, ma tiene conto anche delle osservazioni raccolte che riguardano il processo educativo e delle variabili di fianco elencate:

- progresso rispetto ai livelli di partenza (o, al contrario, calo di rendimento);
- continuità dei risultati;
- qualità del lavoro svolto anche nei compiti per casa;
- capacità di organizzare lo studio in maniera autonoma;
- impegno e partecipazione nel lavoro scolastico;
- possibilità di colmare le eventuali lacune soprattutto linguistiche;
- conseguimento di risultati di particolare rilievo in qualche disciplina/area disciplinare;
- assiduità della frequenza.

Criteri di valutazione del comportamento:

Il comportamento dello studente si riferisce sia al periodo di permanenza nella sede scolastica, che alla partecipazione ad attività e interventi educativi realizzati

dal nostro Istituto fuori della sua sede (visite guidate, uscite didattiche, viaggi di integrazione culturale) e durante la permanenza nel trasporto pubblico per coloro che ne usufruiscono.

Il voto/giudizio di comportamento è la risultante delle osservazioni effettuate da tutti i docenti del Consiglio di classe. La valutazione del comportamento viene complessivamente valutata dalla relativa griglia di valutazione del comportamento, che tiene conto dei seguenti indicatori:

- Percentuale delle assenze
- Assolvimento impegni
- Partecipazione alle iniziative e alle attività della scuola

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Sono ammessi alla classe successiva gli studenti che hanno ottenuto, con decisione assunta a maggioranza dal Consiglio di classe, un voto non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline.

Sono ammessi alla classe successiva gli studenti che hanno ottenuto, un voto non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina e un voto non inferiore a sei decimi nel comportamento. In questo caso l'alunno è dichiarato promosso a pieno merito e il Consiglio di classe provvede a definire i voti nelle singole discipline).

Per gli alunni che presentano in una o più discipline valutazioni insufficienti, il Consiglio di classe rinvia la formulazione del giudizio finale e provvede a predisporre le attività di recupero nel periodo estivo e ad informare le famiglie. Non è ammesso alla classe successiva l'alunno che evidenzia molteplici e diffuse carenze formative segnalate da consolidate valutazioni di insufficienza grave che indicano:

- verificate difficoltà di recupero;
- mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti nella programmazione;
- mancato impegno nella partecipazione alle attività didattiche di recupero;
- frequenza irregolare;
- carente autonomia organizzativa;
- impossibilità a inserirsi positivamente nella classe successiva;
- votazione sul comportamento inferiore a sei decimi.
- mancata frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, comprensivo delle deroghe riconosciute.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Gli alunni che, nello scrutinio finale, conseguono una votazione non inferiore a

sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, sono ammessi all'esame di Stato.

Il punteggio massimo dei crediti scolastici nella scuola secondaria superiore e' di 40 punti.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico:

I CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO SONO RICHIAMATI DALL'ALLEGATO "CRITERI CREDITI"

ALLEGATI: Criteri crediti.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA



Inclusione

Punti di forza

- Iniziative per l'inclusione degli studenti con disabilita' nel gruppo dei pari e nel territorio (attivit  di alternanza scuola-lavoro) - Condivisione del PEI con i docenti curricolari - Attivit  di accoglienza e prima alfabetizzazione per gli studenti stranieri

Punti di debolezza

- Limitate attivita' su temi interculturali - Le metodologie di didattica inclusiva non sono utilizzate in modo costante da tutti gli insegnanti

Recupero e potenziamento

Punti di forza

- Attivazione di numerosi corsi di recupero infrannuali ed estivi - Ricorso a pause didattiche - Partecipazione a gare/competizioni interne ed esterne alla scuola - Partecipazione a corsi/progetti in orario curricolare ed extracurricolare

Punti di debolezza

- Mancato ricorso a gruppi di livello per classi aperte - Limitati fondi per intensificare la durata dei corsi di recupero

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

La proposta educativa scolastica quotidiana "standard" non consente allo studente in difficoltà per situazioni di varia natura un apprendimento e uno sviluppo efficaci. Il quadro delle principali situazioni di BES (bisogni educativi speciali) sono riconducibili a tre categorie principali: • disabilità; • disturbi evolutivi specifici; • svantaggio socio-

economico, linguistico, culturale. Il Consiglio di Classe: a) Rileva le problematiche nell'esperienza scolastica attraverso: • Osservazioni mediante strumenti condivisi; • Acquisizione documentazione (Diagnosi di DSA, Verbali di accertamento handicap, Relazioni cliniche, altro). b) Valuta l'esistenza di necessità educative non soddisfacibili con le tradizionali metodologie didattiche; c) Elabora l'intervento personalizzato attraverso: • DF, PDF e PEI - L. 104/1992 - Diagnosi Funzione (DF), Profilo Dinamico Funzionale (PDF) e Piano Educativo Individualizzato (PEI), documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno in situazione di handicap, in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione. Tali documenti, redatti in collaborazione con il Servizio Sanitario Nazionale, hanno lo scopo di riscontrare le potenzialità funzionali dell'alunno con disabilità e sulla base di queste costruire adeguati percorsi di autonomia, di socializzazione e di apprendimento. • PDP - L.

170/2010 e Direttiva 27.12.2012 per gli allievi con Disturbo Specifico dell'Apprendimento (DSA) - . La scuola pone attenzione al fatto che le verifiche per gli alunni BES: • siano preventivamente calendarizzate sulla base di un funzionale confronto fra i docenti del Consiglio di classe; • vengano effettuate in relazione al PDP (se presente) e con l'uso degli strumenti compensativi e/o le misure dispensative (se previsti).

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Il team che cura l'orientamento è consapevole che la tematica ha ampia e complessa articolazione. L'orientamento dovrebbe mettere l'allievo al centro di un processo attivo, da esso gestito con le proprie risorse (personali e sociali) e con i propri vissuti (formativi e lavorativi) ed influenzato dalle proprie appartenenze (ambientali e familiari). Lo sviluppo formativo, ed in particolare il momento della scelta del futuro percorso che l'alunno intraprenderà al termine del percorso di studi, delinea una fase iniziale dell'orientamento in cui si dota lo studente del supporto all'acquisizione della capacità di fronteggiare in modo consapevole le transizioni verso i nuovi e più complessi contesti di vita. L'orientamento rappresenta pertanto un processo che si articola lungo l'arco del percorso scolastico e lungo tutto l'arco della vita, non costituendo solamente la parte terminale del percorso formale di studio. I docenti, infatti, offrono il loro punto di vista dopo aver osservato e valutato lo studente nel corso degli anni, configurandosi come facilitatori nel processo di scelta dell'alunno e nell'assunzione di responsabilità da parte della famiglia.

L'accompagnamento dello studente durante questa delicata fase dello sviluppo mira altresì alla prevenzione del disagio scolastico, una condizione di difficoltà nel rapporto personale tra studente e

istituzione scuola, che spesso si traduce in una riuscita scolastica problematica, in bocciature se non in abbandono. L'organizzazione scolastica svolge dunque un ruolo di primaria importanza nello sviluppo dello studente e del proprio sé e, mediando la futura e positiva relazione tra persona e istituzioni sociali, si configura come luogo di sperimentazione di ruoli, regole e responsabilità. La consapevolezza di quanto detto fa emergere con nitidezza la rilevanza di una necessaria attenzione al metodo, nella creazione di un percorso che sappia dar valore alla persona in contesto. Lo strumento individuato è in grado di favorire l'attivazione di un processo diagnostico e prognostico a sostegno non solo della riuscita scolastica, quanto del più ampio progetto su di sé. Il team si prende cura di far conoscere le peculiarità dell'offerta formativa del Fermi Mattei, della sua articolazione con attività di coinvolgimento delle scuole medie del territorio, anche attraverso opportune iniziative di continuità didattica. Il team organizza anche periodici incontri con l'Università disponibili a far conoscere le articolazioni dei propri atenei e delle specificità delle proprie offerte formative. La scuola si impegna, con opportuni ed adeguati atteggiamenti ed azioni di tutti gli operatori del servizio, a favorire l'accoglienza dei genitori e degli alunni, l'inserimento e l'integrazione di questi ultimi, con particolare riguardo alla fase di ingresso, alle classi iniziali e alle situazioni di rilevante necessità. L'obbligo scolastico, il proseguimento degli studi superiori e la regolarità della frequenza sono assicurati con interventi di prevenzione e controllo dell'evasione e della dispersione da parte di tutte le istituzioni coinvolte che collaborano tra loro in modo funzionale ed organico. Istituzioni, personale, genitori ed alunni sono protagonisti e responsabili, attraverso una gestione partecipata alla scuola, nell'ambito degli organi e delle procedure vigenti. I loro comportamenti devono favorire la più ampia realizzazione degli standard generali del servizio. Le istituzioni scolastiche e gli Enti Locali si impegnano a favorire quelle attività che realizzano la funzione della scuola come centro di produzione culturale, sociale e civile, consentendo l'uso degli edifici e delle attrezzature fuori dell'orario del servizio scolastico. Le istituzioni scolastiche, al fine di promuovere ogni forma di partecipazione, garantiscono la massima semplificazione delle procedure ed un'informazione completa e trasparente. L'attività scolastica, ed in particolare l'orario di servizio di tutte le componenti, è indirizzata a criteri di efficienza, flessibilità nell'organizzazione dei servizi amministrativi, dell'attività didattica e dell'offerta formativa aggiuntiva. Per le stesse finalità, la scuola garantisce ed organizza le modalità di aggiornamento del personale, in collaborazione con istituzioni ed enti culturali, nell'ambito delle linee di indirizzo e delle strategie di intervento definite dall'amministrazione. Per garantire un'efficace azione di continuità fra diverse istituzioni l'istituto si impegna ad attivare iniziative di collegamento con le istituzioni

scolastiche di riferimento esistenti sul territorio e di svolgere iniziative di raccordo soprattutto con le scuole di tradizionale riferimento. **INIZIATIVE DI ACCOGLIENZA E PLACEMENT** 1. Svolgimento a chiusura dell'anno scolastico (fine mese di maggio inizio mese di giugno) di test attraverso l'organizzazione di due incontri. I test, rivolti agli studenti iscritti alle prime classi, saranno svolti per far emergere attitudini e comportamenti e per garantire una attività didattica mirata ad inizio del successivo anno scolastico. 2. Partecipazione degli studenti iscritti alle lezioni delle prime classi per verificare direttamente le modalità, i tempi, gli strumenti e le strutture scolastiche utilizzati nella quotidianità. 3. Il Dirigente scolastico a. organizza incontri con i genitori delle scuole del territorio per illustrare non solo l'offerta formativa e curriculare, ma anche la filosofia che permea la conduzione dell'Istituto. Nel corso di tale incontro la Dirigente illustra e stipula con i genitori il **PATTO DI CORRESPONSABILITA'** b. I genitori degli alunni di terza media iscritti per l'anno successivo sono invitati dalla Dirigente durante il mese di maggio per meglio comprendere le "regole dell'Istituto" e i suoi valori formativi. **ORIENTAMENTO POST DIPLOMA, ALL'UNIVERSITA' E AL MONDO DEL LAVORO** Le attività di orientamento post diploma mirano attraverso un'analisi dei bisogni a rendere lo studente più consapevole delle proprie attitudini e delle possibilità che il contesto in cui vivono possono loro offrire. L'attività di orientamento post diploma ha la seguente scansione: a. modulo di orientamento all'Università: raccordi con le Università, riforma universitaria, progetti ponte, test attitudinali. b. modulo di orientamento al mondo delle professioni e del lavoro: raccordi con l'amministrazione pubblica e privata, incontri con ex studenti che illustrino le loro esperienze, ricerca attiva, contratti di lavoro, curriculum vitae, colloqui di selezione c. incontri con esponenti delle aziende che hanno accolto i nostri studenti per valutare i livelli delle competenze e raccogliere eventuali suggerimenti e/o proposte



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: TRIMESTRE - PENTAMESTRE

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Primo collaboratore Coordinamento rapporti con utenza ed enti esterni Gestione dei permessi brevi del personale docente In assenza del D.S. gestione di tutto ciò che riguarda l'organizzazione generale della scuola Staff del Dirigente scolastico Coordinamento rapporti con utenza ed enti esterni Sostituzione dei docenti assenti Collaborazione con il DS per il funzionamento generale della scuola	5
Funzione strumentale	AREA1 GESTIONE PIANO OFFERTA FORMATIVA 1. Valutazione ed autovalutazione di istituto 2. Gestione della documentazione relativa alle attività della scuola 3. Cura della valutazione esterna degli apprendimenti e diffusione della documentazione relativa 4. Coordinamento di tutte le attività inerenti le prove Invalsi 5. Coordinamento delle iniziative del sistema nazionale di valutazione AREA 2 SOSTEGNO ALLA DIDATTICA E AI DOCENTI-RECUPERO TECNOLOGIE - POTENZIAMENTO REGISTRO ELETTRONICO 1. Piano di formazione	5



docenti ed ATA per l'Ambito n.3 2. Cura della modulistica compresa quella degli IDEI 3. Organizzazione e gestione degli interventi di sostegno e recupero 4. Coordinamento attività di potenziamento e di valorizzazione delle eccellenze 5. Supporto all'utilizzo del registro elettronico

AREA 3 ORIENTAMENTO IN ENTRATA ED INCLUSIONE

1. Coordinamento degli interventi didattici dell'offerta formativa aggiuntiva, delle attività integrative curriculari ed extracurriculari 2. Cura dell'immagine dell'Istituto e della comunicazione 3. Coordinamento dei viaggi di istruzione e delle uscite didattiche, di mostre e manifestazioni 4. Promozione della pedagogia dell'accoglienza e gestione delle relative attività, in particolare per gli studenti stranieri e/o a rischio e diversamente abili. Accoglienza degli alunni delle classi prime e stranieri 5. Diffusione e realizzazione di iniziative di iniziative progettuali su bandi nazionali ed europei e coordinamento delle attività relative alla realizzazione di percorsi di educazione alla legalità 6 Promozione delle attività curriculari ed extracurriculari presso le SSPG 7. Organizzazione delle giornate di Open Days

AREA 4 ORIENTAMENTO IN USCITA - ALTERNANZA

1. Rapporti con il mondo del lavoro: alternanza scuola - lavoro, stage formativi nazionali e internazionali 2. Cura dei rapporti con enti esterni, istituzioni, aziende 3. Promozione di progetti Almadiploma e Intermediazione 4. Organizzazione e gestione delle



	iniziative finalizzate alla conoscenza della realtà socio-economica del territorio e delle opportunità formative e lavorative⁵. Organizzazione di visite guidate presso Università, istituti di formazione post-secondaria, aziende	
Capodipartimento	1. Coordinamento delle attività di programmazione dipartimentale 2. Coordinamento delle attività di progettazione e di arricchimento formativo programmate dal dipartimento	9
Responsabile di laboratorio	1. Cura delle attrezzature del laboratorio 2. Predisposizione del regolamento del laboratorio per l'utilizzazione delle relative attrezzature	14
Animatore digitale	Coordinamento delle attività previste dal PNSD	1
Team digitale	Gruppo di docenti che partecipano alle attività formative previste dal PNSD e diffusione delle relative pratiche.	10
Coordinatore attività ASL	Progettazione del piano di istituto di Alternanza scuola lavoro Coordinamento dei responsabili di classe per l'alternanza scuola lavoro Rapporto del mondo del lavoro e cura dei rapporti con enti esterni, istituzioni ed aziende Rapporti con il territorio e con le sue espressioni socio economiche	2
coordinatori di classe	Relazione in merito all'andamento generale della classe Verbalizzazione dei lavori del consiglio di classe Cura della progettazione di classe Coordinamento delle attività extracurricolari per l'arricchimento	39



	<p>formativo Cura della documentazione prodotta dal consiglio Verifica il corretto svolgimento di quanto concordato in sede di programmazione della classe Coordina i contatti con le famiglie degli alunni</p>	
--	--	--

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p>Direttore dei servizi generali e amministrativi</p>	<p>1. predisporre il programma annuale ed il relativo conto consuntivo 2. firma gli ordini contabili (riversali e mandati) congiuntamente al Dirigente 3. provvede alla liquidazione delle spese 4. Tiene le scritture contabili 5. Tiene e cura l'inventario e ne assume la responsabilità quale consegnatario 6. E' responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali 7. Cura e tiene i verbali dei revisori dei conti Redige apposito certificato di regolare prestazione per i contratti inerenti le forniture.</p>
<p>Ufficio protocollo</p>	<p>Ha la responsabilità di gestire tutte le fasi del flusso, dell'accesso e della conservazione dei documenti, anche informatici.</p>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ RETE DI COLLABORAZIONE

<p>Azioni realizzate/da realizzare</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
---	---



❖ **RETE DI COLLABORAZIONE**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Rete con altre istituzioni scolastiche e precisamente

Liceo Scientifico "Ettore Majorana di Isernia"

I.C. Molise Altissimo di Carovilli

C.P.I.A di Isernia

❖ **RETE CON ALTRE ISTITUZIONI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



❖ **RETE CON ALTRE ISTITUZIONI**

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo
---	------------------------

Approfondimento:

Rete per lo svolgimento di attività progettuali con

1. Provincia di Isernia
2. Ambito Territoriale di Agnone

COLLABORAZIONE VERTICALE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Convenzione con l'Università degli Studi del Molise;

Convenzione con Enti di formazione accreditati (IAL CISL - ENAFOP)



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ LE DIDATTICHE INNOVATIVE

attività di aggiornamento per l'utilizzo di ambienti online, per aggiornamento per il miglioramento delle pratiche didattico educative per la prevenzione della dispersione scolastica, metodologie didattiche innovative per favorire la didattica laboratoriale e il pensiero

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

LA DIDATTICA INCLUSIVA - ASL

Attività di aggiornamento sui bisogni educativi speciali, sull'utilizzo del registro elettronico per i nuovi docenti, sulla sicurezza, sull'alternanza scuola-lavoro e sulla imprenditorialità

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



❖ **LA FORMAZIONE LINGUISTICA**

attività per migliorare le conoscenze della lingua inglese anche per l'insegnamento di una disciplina in modalità CLIL.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

LA FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA



Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza e la vigilanza
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Saranno selezionate con apposito bando

❖ **FORMAZIONE ASSISTENTI TECNICI**

Descrizione dell'attività di formazione	La funzionalità e la sicurezza dei laboratori
Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Le agenzie formative saranno selezionate con apposito bando

❖ **LA FORMAZIONE DEL DSGA**

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Le agenzie preposte alla formazione saranno selezionate con apposito bando